INTERPELLANZA

Oggetto: Istituire l'obbligo di piantare un albero per ogni bimbo nato e residente nel Comune di Città di Castello.

oduzione Cartacea Documento Elettron

Ad istituire l'obbligo di piantare un albero per ogni nuovo nato era stata in prima battuta la Legge Cossiga - Andreotti n.113, del 29 gennaio 1992, allo scopo di implementare le aree verdi cittadine e contrastare il disboscamento.

I comuni, secondo il "dictum" legislativo, avrebbero dovuto provvedere, entro dodici mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente, a porre a dimora un albero nel territorio comunale.

Il provvedimento è stato rinnovato ad opera della Legge n. 10 del 14 gennaio 2013, entrata in vigore il 16 febbraio dello stesso anno, la quale ha anche introdotto prescrizioni per la tutela degli alberi monumentali e ridefinito la giornata nazionale dell'albero celebrata il 21 novembre, allo scopo di valorizzazione la tutela del patrimonio arboreo e boschivo italiano.

Le modifiche hanno confermato l'obbligo, già previsto dalla Legge n. 113/1992 e puntato a renderlo maggiormente effettivo, attraverso termini e modalità più puntuali. Si è scelto purtroppo di limitarlo ai soli comuni con popolazione superiore ai 15mila abitanti mentre dall'altro, è stato emesso anche nei confronti dei minori adottati e non solo per i residenti.

Ancora la legge ha ridotto a sei mesi il termine entro cui provvedere alla messa a dimora degli alberi, ha istituito il bilancio arboreo del comune per il censimento e per la classificazione degli alberi piantati, nell'ambito del rispetto del territorio, in aree urbane di propietà pubblica, da rendere noto da parte del Sindaco "due mesi prima della a scadenza naturale del mandato".

Per vigilare sul rispetto della legge è stato istituito presso il Ministero dell'ambiente un apposito "Comitato per lo sviluppo del verde pubblico" a cui i Comuni inviano le informazioni relative al tipo di albero ed al luogo di sua messa a dimora, nell'ambito di un censimento annuale del nuovo verde urbano.

SI CHIEDE

Di valutare e di individuare le corrette modalità, per poter applicare anche nel nostro Comune di Città di Castello la Legge n. 10 del 14 gennaio 2013 per poter, mettere a dimora un albero per ogni bimbo nato nel comune di residenza. Motivati ed incentivati, soprattutto dalle tantissime iniziative che si sono svolte in tutto il mondo, da giovani e meno giovani, dalle tante politiche rivolte all'ambiente, dalla lotta necessaria per fermare il cambiamento climatico, al disboscamento delle foreste ed ai tantissimi incendi che ci sono stati nel 2019.

Riducendo in questo modo anche di poco l'emissione di Co2 nell'ambiente, contribuendo inoltre ad avere più aree verdi e parchi cittadini, soprattutto riconsegnando ed impegnandoci in tal senso a rendere la nostra città più bella per i nostri figli e per i nostri nipoti.

Inoltre, permettetemi di aggiungere, è tanto bello poter dedicare un albero ad un bimbo, che rappresenta una fiduciosa ed in questo caso verde speranza al nostro futuro.

Consigliere

Marcello Rigucci